

UN RACCONTO CECOSLOVACCO

FANCI LA CUCITRICE

di T. SVATOPLUK

Fanci Martinovska è la migliore cucitrice del reparto, nonostante dica sempre: «Necio quello che debbo fare, vorrei forse sgobbare come una bovesciana?».

I comunisti li odia: le hanno detto che non credono in Dio, e questo lei non lo ammette, non può ammetterlo per nessuna cosa al mondo.

Fanci la cucitrice bagna le dita nell'acqua benedetta e si segna devotamente. Ma quando il direttore, perché Dio difenda, le concede il potere agli uomini più e dopo le elezioni, dopo che gli uomini più hanno perduto, allora prega per loro con fervore ancora maggiore.

Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

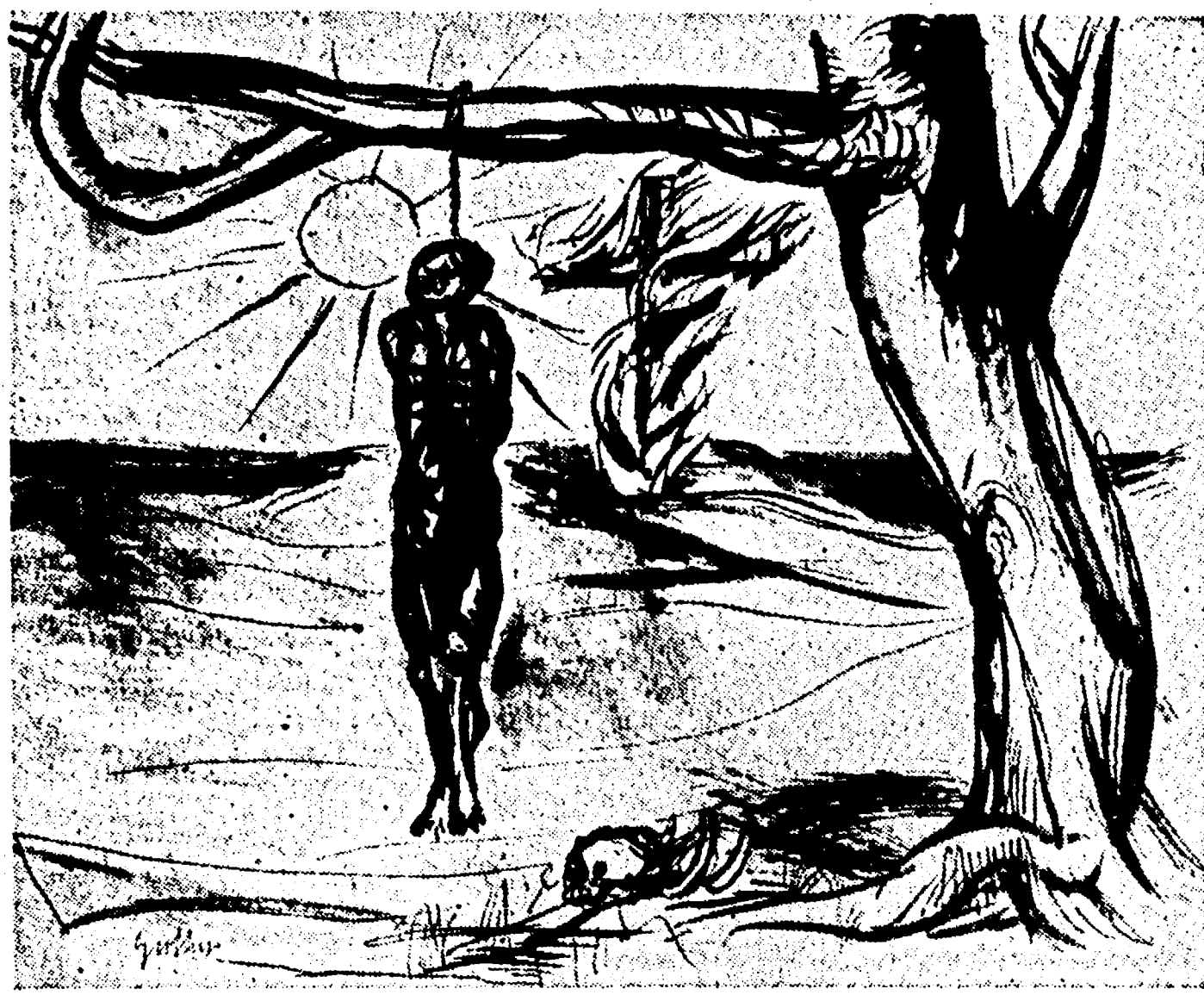
Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

Fanci è molto brava in fabbrica, dicevano, nessuno cuce bene come lei, con tanta precisione e accuratezza. Ha fatto setole e ottocento pezzi, a seconda della qualità.

«Si desti il taglialegna!»,



Questo disegno di Renato Guttuso, insieme con altri dello stesso autore e di Mario Mafai, illustra la traduzione dell'ormai famoso poema «Si desti il taglialegna!» di Paolo Neruda, pubblicata in un elegante supplemento al numero VIII, di «RINASCITA».

IMPRESSONANTI MANIFESTAZIONI DI FASCISMO NEGLI STATI UNITI

I cittadini americani schedati come galeotti

Ladri e pregiudicati dirigono i comitati anticomunisti - Un singolare questionario «Cosa fareste scoprendo che vostra moglie è comunista?» - L'ambasciatore Bullitt

Il governo italiano ha proibito, come è noto, la Mostra «L'Arte Americana Attiva».

Una serie di illustrazioni persicive e atroci commesse per ordine del ministro della giustizia Albert Mitchell Palmer, l'altra «Camera dell'orrore» tenuta aperta a New York dal sindaco La Guardia, per far conoscere le atrocità naziste.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Una serie di illustrazioni persicive e atroci commesse per ordine del ministro della giustizia Albert Mitchell Palmer, l'altra «Camera dell'orrore» tenuta aperta a New York dal sindaco La Guardia, per far conoscere le atrocità naziste.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Il governo italiano ha proibito, come è noto, la Mostra «L'Arte Americana Attiva».

Una serie di illustrazioni persicive e atroci commesse per ordine del ministro della giustizia Albert Mitchell Palmer, l'altra «Camera dell'orrore» tenuta aperta a New York dal sindaco La Guardia, per far conoscere le atrocità naziste.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Il governo italiano ha proibito, come è noto, la Mostra «L'Arte Americana Attiva».

Una serie di illustrazioni persicive e atroci commesse per ordine del ministro della giustizia Albert Mitchell Palmer, l'altra «Camera dell'orrore» tenuta aperta a New York dal sindaco La Guardia, per far conoscere le atrocità naziste.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

Oggi una «Camera dell'orrore» è forse molto più facile da organizzare, che espiatore attraverso cimeli, e siccome le nequizie di Mr. Palmer sono grandemente superate da alcuni attuali comitati, come quello investigativo di New York.

VERSO IL VII CONGRESSO DEL P. C. I.

Politica di alleanze nei comuni

di MARIO OSTI

L'azione politica delle minoranze consiliarie socialcomuniste presenta un quadro vario e complesso di successi importanti e di esperienze meno positive.

Ognuno di questi fatti contiene esperienze che sarebbe opportuno raccogliere ed approfondire in sede di discussione pregressuale, sia per studiarne l'origine, i movimenti e gli sviluppi, come

per trarne indicazioni ed ammaestranti. Ma ciò non rientra nei limiti di questa breve nota, che al più, può soffermarsi su quella esperienza, che per speciali particolarità politiche sia fonte di maggior insegnamento.

Per meglio cogliere il significato è necessario premettere alcuni dati di informazione. Nelle elezioni comunali suppletive del novembre 1948, avvenute nel distacco della frazione di Falconara, la nostra lista riportò il maggior numero di voti: tale risultato, già a breve distanza dal 18 aprile, era stato dichiarato come non fosse possibile governare contro la classe operaia e la sua avanguardia.

In questi tratti si riassume l'insediamento di quella esperienza. Essa prova anzitutto quali sviluppi e possibilità si possano trarre dalla crisi del blocco del 18 aprile di cui l'episodio di Ancona è un caso di riferimento. Mostra inoltre come una attiva azione in difesa della pace, del lavoro e della libertà possa far breccia non solo in larghi strati popolari, ma anche presso elementi ormai restii a seguire De Gasperi e consoli sulla strada della miseria e della guerra; infine rivela che nel fronte avversario non vi sono mai posizioni cristallizzate, e mentre vi è sempre possibilità di attirare nuove forze alla democrazia quando non faccia ombra il settarismo. Tutto ciò è molto importante ai fini dell'impostazione e degli sviluppi della politica di alleanze nella prossima campagna elettorale.

fedeli al loro mandato costituivano un proprio gruppo consiliare. La scissione della minoranza poneva in crisi la giunta; in seguito al rifiuto del neo-dirigenti e dei clericali di collaborare con i socialcomunisti, il partito cercò di valersi di assurdi pretesti per imporre un commissario. Contro questa arbitraria ingerenza intervennero le Commissioni comunali, le organizzazioni democratiche e larghi strati della cittadinanza mobilitati mediante la nostra stampa (per l'occasione vennero pubblicati giornali e manifesti) e numerosi comizi di massa. Tale azione evolvette in una manovra e permise di formare un'amministrazione popolare con sindaco repubblicano, vice sindaco comunista ed assessori repubblicani e socialisti, e comunisti che subito dava avvio ad un vasto programma di opere. Così, per l'attivo intervento della nostra minoranza, il comune di Ancona si salvava non solo dal pericolo di un'altra "polizia popolare" ma nel momento in cui imperverava più rabbiosa l'offensiva di Scelba contro i comuni democratici. E ciò dimostra, fra l'altro, quanto sia vano voler soffocare il movimento e gli angherie ogni isanza di libertà.

Adesso la nostra lista ha un mandato di mandato costituito da un proprio gruppo consiliare. La scissione della minoranza poneva in crisi la giunta; in seguito al rifiuto del neo-dirigenti e dei clericali di collaborare con i socialcomunisti, il partito cercò di valersi di assurdi pretesti per imporre un commissario. Contro questa arbitraria ingerenza intervennero le Commissioni comunali, le organizzazioni democratiche e larghi strati della cittadinanza mobilitati mediante la nostra stampa (per l'occasione vennero pubblicati giornali e manifesti) e numerosi comizi di massa. Tale azione evolvette in una manovra e permise di formare un'amministrazione popolare con sindaco repubblicano, vice sindaco comunista ed assessori repubblicani e socialisti, e comunisti che subito dava avvio ad un vasto programma di opere. Così, per l'attivo intervento della nostra minoranza, il comune di Ancona si salvava non solo dal pericolo di un'altra "polizia popolare" ma nel momento in cui imperverava più rabbiosa l'offensiva di Scelba contro i comuni democratici. E ciò dimostra, fra l'altro, quanto sia vano voler soffocare il movimento e gli angherie ogni isanza di libertà.

«L'ARTE CONTRO LA BARBARIE»

Sottoscrizione popolare per la Mostra proibita

In risposta alla illegale chiusura della Mostra «L'Arte contro la barbarie», ad opera del Governo, si avvia una sottoscrizione popolare...

De Gasperi e don Ferrante

A leggere quelli che «Il Popolo» che discusso su Italia e governo, popolo e classe, e l'atteggiamento e faese per stabilire chi lo scrittore sovietico Ehrenburg, criticando De Gasperi, ha insultato il popolo italiano, un riflesso di orgoglio e di orgoglio di orgoglio.

La leggenda dei democristiani, anche se qui la peste e il contagio non c'entrano, ha delle strane analogie con la squallida disonestà di don Ferrante. Il sillogismo di «Il Popolo» traballa nel più netto meno quanto quello dello stornuto di Fiorino. Vediamo un po' di riassumere l'atto concetto che espone il grande democristiano Ehrenburg in un'intervista di De Gasperi.

Da domani in terza pagina un impressionante servizio sulle criminalità atrocità compiute dagli imperialisti in Corea

UNA INTERESSANTE MOSTRA D'ARTE ALL'AMBASCIATA DI POLONIA

Fiorisce in nuove opere il folklore polacco

Una splendida tradizione - Dai ricami alla pittura su vetro - L'impulso del governo popolare alla produzione artistica - Scomparsa dei motivi mistici - Gli aratri cedono il passo ai trattori «Ursus», in marcia

Non è da ieri che gli specialisti del folklore studiano quella che, a buon diritto, può dirsi una delle serie più felici e ricche manifestazioni dell'arte popolare polacca, celebre soprattutto per le sculture lignee per i ricami e per la pittura su vetro, per i tessuti e i costumi e per la ceramica. Gli specialisti ben conoscevano le raccolte dei vari musei polacchi, in particolare di quello di Varsavia, e le pubblicazioni ad esse dedicate in vari volumi e periodici di argomento, tra i quali erano particolarmente noti, fin dagli inizi di questo secolo, la rivista «Wisla (La Vistola)», l'organo ufficiale della Società polacca per il Folklore, «Lud (Il Popolo)».

Accanto alla letteratura e all'arte nazionale, queste espressioni artistiche popolari hanno avuto una speciale importanza nella storia della Polonia, nella storia della lotta sociale per la difesa della fisionomia e dell'unità nazionale, tanto spesso esaltata: costicché l'arte popolare costituisce un patrimonio ideale per tutto il popolo polacco, particolarmente apprezzato e valutato oggi

per la cultura e l'arte. Polska Stranka Leowna (L'Arte Polacca) che si pubblica dal 1947 in grandi fascicoli largamente illustrati e dotati di testi e di note, e che, in un governo popolare ha stimolato, favorito e dato nuovo incremento all'arte popolare, provvedendo direttamente all'acquisto delle opere, o sanzionandone la diffusione, la conoscenza e la vendita, istituendo collettivi di lavoro e centri di ricerche e di raccolta, indirendo concorsi e stabilendo premi.

Si assiste dunque oggi ad una ripresa e ad una nuova fioritura dell'arte popolare polacca, e ne è un documento abbastanza ricco il materiale che abbiamo potuto vedere in questi giorni, all'Ambasciata di Polonia a Roma. Questa mostra ci rivela che non c'è stato, in questi ultimi anni, soltanto un rifiorire quantitativo, ma anche un qualitaristico accrescere della produzione artistica popolare in Polonia.

La generale e radicale trasformazione della struttura economica del paese, l'attuazione di una Democrazia Popolare che marcia speditamente verso il Socialismo, con la nazionalizzazione delle industrie e con la riforma agraria e l'industrializzazione delle campagne non poteva non influire sull'arte popolare. Influenza ben chiara nelle opere che sono all'Ambasciata, realizzate tutte nel periodo postbellico, dal 1945 al 1950. Trasformazione soprattutto tecnica: sono quasi totalmente scomparsi i temi mistici, mistici e superstitiosi, mentre i temi della realtà si fanno più numerosi e sempre più concretamente riflettono le mutate condizioni della campagna. I motivi tradizionali si rinnovano e in essi si fa un importante accostamento delle singole personalità e individualità si fanno più evidenti.

Il tema del lavoro domina su tutti; e che i tradizionali aratri e testate di legno cedano il passo alla marcia dei grandi trattori Ursus prende quasi il valore di un simbolo: dello sparire e dell'insabbiarsi di un vecchio mondo dinanzi alla luce di un mondo nuovo, il mondo del lavoro, del progresso e della pace.

Il governo polacco ha dato un impulso straordinario agli studi folkloristici, promuovendo nuovi centri di irradiazione stilistica che è stata fino a ieri la facina pittorica cosmopolita di Varsavia, ma quando ha tratto la sua ispirazione dall'arte popolare, riuscendo a conferire ai più moderni e più vari contenuti un'espressione nazionale: compito che, a mio avviso, si pone ancora oggi con particolare urgenza ai pittori e agli scultori polacchi.

UMBERTO BARBARO

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NEL MONDO DELLE VETTURE DA CORSA

Il trono dell'«Alfetta» sarà in pericolo nel 1951?

Le Ferrari, le OSCA, le Autorar, le Arsenal e le Talbot saranno le serie avversarie della casa del Portello

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

«Sono tutte chiacchiere. Non c'è nulla di concreto ancora...» - ci ha detto giorni fa un dirigente della Alfa Romeo...

Farina e Sanesi i piloti delle «159»

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

Ciò sarebbe stato oltremodo dannoso sia per il prestigio che per una questione puramente economica...

SETTIMANA PIENA PER LE SQUADRE ROMANE

Oggi Roma-A.T.A.C. domani Lazio-Platense

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

Alle 15 di oggi la Roma effettuerà un allenamento pubblico...

I Giochi Mondiali Universitari d'inverno a Poiana



Le visioni della IX edizione dei Giochi Mondiali Universitari d'inverno, conclusi come è noto domenica scorsa a Poiana. Nella prima foto la sfilata delle rappresentative studentesche...



Eugenio Monti, il «rosso volante», ha ritrovato quest'anno, nel corso della settimana coriense la giusta carburazione che lo ha riportato sul piano dei maggiori discendenti europei

LA PRIMA DI RITORNO DELLA «B», ALL'INSEGNA DEL FATTORE CAMPO

Consolidato da Spal e Legnano il distacco sulle inseguitrici

Sempre più grave la situazione del Bari o dell'Anconitana. Al centro classifica 15 squadre nello spazio di 5 punti

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

Domino quasi assoluto delle squadre di casa nella prima giornata del girone di ritorno del campionato dei cadetti...

RASSEGNA DELL'ATLETICA 1950: 110.000 METRI

Il primato di Zatopek resisterà per molti anni

Il regresso del «nordici», e i progressi sovietici

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

Vienna. - Il primato di Zatopek, stabilito nel 1949, resisterà per molti anni...

TEATRI ECINEMA

RIDUZIONE E.N.A.L.: Brancaccio, Capitol, Cinestar, Colonna, Elio, Equilino, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Planetario, Pignone, Quirinale, Reale, S. Maria Umberto, Salone Margherita, Giulio Cesare, Teatri: Palazzo Strozzi, Rosini, Satri.

ARGENTINA: ore 21.30: concerto di Beethoven, Bartok, Ravel e Verdi. ARZI: ore 21: Cia del Piccolo Teatro «Il Venigiolo».

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

OPERA: Riposo. PALAZZO STROZZI: ore 21: Cia. Ugo Basso, «Il Sino» di Galdieri.

I migliori del 1950 sui 10.000 metri

29'02" Zatopek (Cecoslov.)
30'01" Semenov (U.R.S.S.)
30'10" Schade (Germania)
30'11" Nyström (Svezia)
30'14" Stokken (Norvegia)
30'15" Salmela (Finlandia)
30'17" Malmou (Francia)
30'18" Popov (U.R.S.S.)
30'19" Kaskela (Finlandia)
30'21" Aaron (Gr. Bret.)
30'23" Peris (Finlandia)
30'24" Salmela (Finlandia)
30'25" Van de Walle (Belgio)
30'28" Durckfeldt (Svezia)

Il tabellone è stato compilato a Melbourne

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis

Il secondo turno si svolgerà come segue:
Italia-Africa del Sud; Svizzera-Lussemburgo; Polonia; Jugoslavia (o Germania) contro Lituania; Norvegia (o Egitto) contro Belgio; Finlandia (o Brasile) contro Giappone; Paesi Bassi (o Monaco) contro Irlanda; Inghilterra contro Francia; Austria contro Svezia.

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

Il sorteggio ha ammesso l'Italia al secondo turno della Coppa Davis...

AI VOSTRI RAGAZZI fate leggere il

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

«Il Venigiolo» di Cia del Piccolo Teatro. «Il Sino» di Galdieri.

AI GIOCHI DI POIANA

Tutte le prove di pattinaggio viate da atleti sovietici

PRAGA. - Il finlandese Keronen ha vinto la competizione sciatoria nella Coppa Davis...

PRAGA. - Il finlandese Keronen ha vinto la competizione sciatoria nella Coppa Davis...

ABBONAMENTI

Trimestrale L. 300
Semestrale " 550
Annuo " 1.000
Sostenitore " 2.000
Una copia " 25
Direzione e Amministrazione: Via Piemonte, 40 - Roma

POLITICA INTERNA
TOGHE
SDRUCITE

Nel vari commenti che si sono fatti in occasione della cerimonia dell'apertura dell'anno giudiziario, alla quale le cronache dei giornali governativi hanno dato ampio rilievo, si è quasi totalmente trascurato il fatto che il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione aveva tenuto infatti un discorso che, in mezzo a molte affermazioni di carattere politico, manifestava una certa preoccupazione per la situazione attuale del paese.

Il discorso è stato innanzitutto un bilancio dell'anno giudiziario trascorso, e se si pensa che la carica di Procuratore Generale è stata da tutti i magistrati dai quali riceve rapporti da ogni parte d'Italia, sicché la sua relazione è praticamente l'espressione di quello che pensa l'intero corpo della Magistratura per tutte le dibattute questioni relative all'amministrazione della giustizia.

In questo senso, la presenza alla cerimonia del presidente dello Stato ed il presidente del Consiglio, avrebbe dovuto fornire l'occasione per un colloquio diretto fra Magistratura e potere esecutivo che avrebbe dovuto avere proficui risultati. Infatti, ove gli atti rappresentativi del governo avessero voluto intendere il completo significato di quel discorso, esso si sarebbe inequivocabilmente presentato a loro come il bilancio di un fallimento, frutto della incomprensione e della sottovalutazione della situazione attuale della Magistratura e di conseguenza verso tutti i cittadini con i quali essa ha comunque rapporto.

Le cifre statistiche presentate dal Procuratore Generale dicevano infatti chiaramente che il governo, contro l'opinione dei magistrati più illustri, e dimostrando la propria indifferenza per le sorti di migliaia di nuclei in attesa di giustizia, nulla ha per dare alla Magistratura gli strumenti necessari a sveltire i procedimenti di istruttoria, e a snellire le procedure, a ridurre i tempi, ad accelerare il ritmo dei processi.

Bastano poche cifre per dimostrare: pure essendosi esauriti, nel periodo che va dal settembre 1949 al settembre 1950, 2.177.231 processi, nel periodo del 1950 la cifra dei processi pendenti è salita ad oltre un milione!

Ferito quanto riguarda la Corte Suprema, e cioè le sentenze penali in Cassazione, lasciamo la parola all'illustre magistrato che afferma: «Rimane però il fatto della esistenza di un milione e 220.000 processi, che, a meno che non per poco meno di due anni per l'intera Cassazione penale, cioè, fino a quando l'arretrato non sarà stato eliminato, non si può pensare che si veda come un ricordo dovrà aspettare quasi due anni perché arrivi il suo turno di trattazione».

Accade così che un processo possa essere celebrato, come nella famosa causa di Giuseppe Piazzi, a più di cinque anni di distanza dai fatti, e che circostanze di capitale importanza che la Corte avrebbe potuto utilizzare per una giusta valutazione rimasero nascoste dietro il velo della dimenticanza per il troppo tempo trascorso. Vedremo nella pratica quale alleviamento porterà a questa situazione il provvedimento delle Corti d'Appello testé approvata dal Senato.

Non meno caotica si presenta la situazione per quello che riguarda l'attività giudiziaria in relazione alle situazioni finanziarie: infatti, quasi a sottolineare la gravità delle preoccupazioni che ci angustiano per il grave aumento di tutti i prezzi, frutto della politica di guerra del governo, il Senato ha approvato il provvedimento del fallimento del Forno scuro hanno veramente il suo ministro dello scacchi di tutta quella parte della nostra economia che è stata colpita dai grossi monopoli: mentre infatti nel 1948 si ebbero 2410 fallimenti, nel 1949 essi sono saliti a 4433, e nel periodo che va dal 1949 al 1950, sono stati 50, hanno raggiunto la cifra impressionante di 7010, che è l'indice più alto di questi ultimi quattro anni!

Sette nuove basi degli S.U. nel Marocco
PARIGI, 6. — Viene annunciata la costituzione, da parte degli Stati Uniti, di sette nuove basi aereo-navali nel Marocco francese. Le basi ospiteranno bombardieri americani, sotto il comando di Eisenhower, atti al supporto della bomba atomica.

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

GLI ORRENDI CRIMINI DELL'IMPERIALISMO AMERICANO IN COREA

Atroci sevizie degli invasori contro donne e civili coreani

1580 persone torturate a morte a Syn Den - L'eroica fine della partigiana Ro San-pu - Tragica marcia della morte di 8000 coreani ad Hakalwuri

PHYONGYANG, 6. — Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato ieri il seguente comunicato: «In questi giorni, in tutto il paese, si sono continuati i combattimenti locali. In alcuni punti di questi settori le unità dell'Esercito popolare stanno assestando duri colpi al nemico. Il 2 febbraio le unità antiaeree dell'Esercito popolare hanno abbattuto un bombardiere «B-29» e due caccini nemici nell'area di combattimento. Dal canto loro, gli americani, i quali avevano annunciato ieri la conquista di Anyang, comuni, come oggi di aver dovuto abbandonare la città in seguito alla pressione popolare. L'Associated Press scrive che «il terreno guadagnato dalle due punte corazzate americane è stato oggi nuovamente riconquistato» dall'Esercito Popolare. Il comandante dell'VIII armata, generale Ridge, ha comunicato che «in base alle affermazioni secondo cui l'offensiva in atto da parte americana è una operazione con obiettivo limitato», ha affermato oggi che «si tratta di uccidere il maggior numero di coreani possibile». Secondo Ridge, gli alleati americani ora in grado di far penetrare «una forte colonna» in territorio coreano, ma a col solo risultato di perdere la colonna».

Frattanto, al tragico elenco delle atrocità compiute dagli invasori durante il periodo dell'occupazione della Corea, si aggiungono, man mano che queste province, ora libere, tornano alla vita, nuovi e terrificanti episodi di crudeltà, che vengono alla luce attraverso il racconto delle popolazioni scampate alle stragi.

Vile assassinio
Nel villaggio di Tsai En Ri (distretto di Kaksen, provincia dell'Huangse settentrionale) i soldati americani hanno assassinato il contadino Pak Bon-su e tutti i suoi familiari. Il motivo è stato perché non era stato capace di procurare loro delle galline. Nel villaggio di Won Phen Ri, nello stesso distretto, gli uomini di Si Man Ri hanno fatto a pezzi contadini ed hanno ucciso dopo averli torturati con crudeltà. Gli americani ed i mostri di Si Man Ri hanno anche commesso atrocità contro la popolazione del comune di Syn Den, nella provincia meridionale di Phonyngyang. Essi hanno cospirato di petrolio

degli innocenti, li hanno bruciati o li hanno legati ad autocarri e trascinati per le strade, cavando loro gli occhi, hanno loro buccato la lingua con filo di ferro infuocato, o li hanno sepolti vivi. Complessivamente, 1580 patrioti coreani, tra i quali molte donne, bambini e vecchi, sono stati uccisi o torturati a morte dagli invasori in quel comune.

La strage di Koto-ri
Nel villaggio di Loi Son Ri (distretto di Loi Son Ri, provincia meridionale di Phonyngyang), gli aggressori americani hanno arrestato Ho San-pu, iscritta al Partito operaio, l'hanno spogliata, le hanno forato le orecchie ed il naso con del filo di ferro e l'hanno così trascinato per due giorni attraverso i villaggi vicini. La coraggiosa patriota, che non si è piegata sotto le torture dei barbari americani ha gridato in un burlato: «Brutti! Anche voi morirete. Sarete processati dal tribunale del popolo».

Viva la Corea indipendente! Viva l'Esercito popolare! Viva il capo del popolo coreano, Kim Il Sen! Gli aguzzini imperialisti hanno legato Ho San-pu ad un albero a testa in giù e lo hanno trafitto il ventre con una asta aguzza. In quel villaggio le belve americane e di Si Man Ri hanno massacrato più di 90 persone, tra cui bambini e vecchi.

Un medico cinese al seguito dei volontari, ha dichiarato — riferisce la «Telepress» — che le atrocità commesse dalla 1. divisione «a marines», durante la ritirata dalla Corea settentrionale, sono tra le più spaventose crimini della storia. In un distretto di Hakalwuri, essi bruciarono e saccheggiarono tutti i villaggi rastrellandone gli abitanti ed ammassandoli in quest'ultimo centro.

Di qui, dopo l'evacuazione e l'incendio della città, 8.000 coreani intrapresero una terribile marcia della morte nel freddo e nella neve. Molti rimasero lungo la via. A Koto-ri, 15 km. a sud di Hakalwuri, ebbe inizio il massacro: i civili furono ammassati ai margini della strada e sterminati con mitra e fucili. «A Koto-ri», dice il medico cinese, «i feriti morirono assiderati sulla neve dopo la partenza dei massacratori».

DOPO L'APPROVAZIONE ALL'O.N.U. DELL'AGGRESSIVA MOZIONE AMERICANA
India e Canada rifiutano di far parte della illegale «Commissione dei buoni uffici»

Commento della «Pravda», alle decisioni delle Nazioni Unite contro la Cina
Analogo destino sembra debba incontrare la commissione per le misure collettive, quella cioè che dovrebbe decidere sulle «sanzioni» da imporre alla Cina, e cioè al paese aggredito, e la cui azione costituisce il vero obiettivo per raggiungere il quale gli americani hanno imposto la loro mozione. Gli Stati Uniti, secondo il costume politico da essi instaurato, stanno opponendo alle delegazioni che fanno parte della commissione perché essa inizi subito i suoi lavori, ma, mentre Egitto, Birmania e Jugoslavia hanno già annunziato di non partecipare ai lavori, rimangono undici delegazioni temporanee.

La complessa situazione (resa ancor più complicata dalle discussioni che si sono già iniziate sulla mozione di elezione, il Sinedato Peruviano, che si è riunito il 30 gennaio nell'eventualità che le sue truppe riescano ad avanzare ulteriormente) conferma il giudizio del quotidiano cinese Jen Min Jih Pao (Il

IL COLONIALISMO INGLESE

Nella Costa d'Oro elezioni addomesticate

Solo il 45 per cento degli elettori ammessi alle urne

LONDRA, 6. — Il 5 febbraio si sono iniziate le elezioni all'Assemblea legislativa nella colonia britannica della Costa d'Oro, nell'Africa occidentale. Queste elezioni sono le prime dopo cent'anni d'anni di dominio inglese. Nonostante le autorità britanniche hanno preso ogni misura per ridurre al massimo i diritti della popolazione indigena. La maggioranza della popolazione della Costa d'Oro non ha diritto di voto, poiché coloro che hanno arretrati fiscali non pagano, non sono ammessi nelle liste elettorali. Così, soltanto il 45 per cento degli elettori hanno il diritto di recarsi alle urne. Inoltre, molti indigeni sono stati esclusi dalle liste elettorali. «Le elezioni», per l'intermediario dei funzionari inglesi, permettono a questi ultimi di decidere come vogliono l'esito delle elezioni. «Le elezioni», dicono i funzionari inglesi, «hanno pure preso altre misure che privano alla popolazione della Costa d'Oro della possibilità di esprimere la sua volontà, seppure in minima misura. «Nemmeno» il Partito della convenzione del popolo, che partecipa alla campagna elettorale, è stato incaricato per «elezioni».

LA MISSIONE DEL GOEBBELS DI TITO

Djilas chiederà a Parigi cannoni ed armi pesanti

L'americano Finletter ad Ankara, Atene e Roma per ispezione i satelliti mediterranei

PARIGI, 6. — Il ministro della propaganda di Tito, Milovan Djilas, è giunto oggi da Londra nella capitale francese, dove avrà colloqui con personalità francesi e americane in relazione alla missione affidatagli dal governo di Belgrado. Tale missione ha, come è noto, obiettivi di ordine politico e militare: da una parte Djilas è incaricato di coordinare insieme con gli esponenti socialdemocratici europei le attività degli agenti titisti nei diversi paesi occidentali, dall'altra il suo viaggio informativo s'inquadrerà nell'intenzione lavoro esplicato dai rappresentanti dell'imperialismo americano nei Balcani per un potenziamento militare dei paesi anticomunisti.

Laurea «honoris causa» a Irene Joliot-Curie
La facoltà di matematica dell'Università di Cracovia ha conferito alla professoressa Irene Joliot-Curie la laurea honoris causa in riconoscimento dei grandi servizi resi alla scienza.

Provvedimenti fascisti contro gli statali in Belgio
BRUXELLES, 6. — Il reggente belga, principe Baldovino, ha firmato un decreto che vieta ai funzionari statali di appartenere al P.C. e alle organizzazioni democratiche, stabilendo un sistema di licenziamento facoltativo. Il decreto, che ha il consenso dei dirigenti dello Stato, i «cospetti» saranno licenziati.

Un'altra americana si trasferisce in Polonia
NEW YORK, 6. — La professoressa Margot Schleich, nata in quattordici anni o forse in Filadelfia e docente di lingue moderne alla Università di New York fin dal 1924, ha comunicato oggi al Presidente della sua Facoltà, prof. Thomas C. Pollock di dimettersi dal Corpo Accademico, intendendo trasferirsi in Polonia. La comunicazione è stata fatta con una lettera a S. Roma, dove la Schleich attualmente si trova.

Si estende lo sciopero dei portuali a Liverpool
LONDRA, 6. — L'agenzia UP calcola oggi a circa 10.000 il numero dei portuali di Liverpool scesi in sciopero per le loro rivendicazioni. Sciocorati hanno inviato una delegazione a Londra per chiedere l'apertura di 700 scaricatori del dock di Tamigi.

UN RAPPORTO DEL PRESIDENTE ALL'E.C.A.

Preoccupazioni di Truman per l'impopolarità del riarmo

WASHINGTON, 6. — Il presidente Truman ha inviato oggi all'E.C.A. il suo rapporto trimestrale, relativo al periodo 1. luglio-30 settembre. Il rapporto contiene interessanti ammissioni circa l'ostilità dei popoli europei alle continue richieste di maggiori sacrifici per il riarmo ad essi rivolte e rivela in maniera evidente la preoccupazione degli ambasciatori statunitensi di fronte a un simile stato di cose.

La risposta sovietica

(continuazione dalla prima pagina)
dal principio che tutti i membri del Consiglio dei ministri degli esteri debbano godere di eguali diritti per quanto riguarda la facoltà di sottoporre all'esame del Consiglio tutte le proposte che attengono ai problemi compresi nell'ordine dei giorni dei lavori.

LE RADIOTRASMISSIONI IN LINGUA ITALIANA

Table with radio broadcast schedules for Moscow, Warsaw, and Prague. Columns include station name, time, and frequency.

DOPO LE ILLEGALI MISURE CONTRO I PARTIGIANI DELLA PACE

Fronte unito dei ferrovieri in difesa delle libertà sindacali

Assemblee di protesta - Continuo aumento di iscritti al Sindacato unitario mentre si sfaldano le organizzazioni scissioniste

La notizia del prossimo esame da parte del Consiglio dei Ministri di un progetto di legge sindacale, varato dal ministro Marazza e approvato dal Senato, ha suscitato la stampa governativa hanno riempito di indignazione i ferrovieri italiani. Viene così confermato quanto andiamo sostenendo da tempo e cioè che le misure illegali contro chi ha manifestato per la Pace erano il primo passo verso il tentativo di privare i lavoratori delle loro fondamentali libertà onde costringerli a subire ogni peggioramento delle loro condizioni di lavoro senza possibilità di difendersi.

CON L'APPOGGIO DEL PARROCO

Le famiglie dei «preavvisati», chiedono iniziative di pace

Le famiglie dei «preavvisati», chiedono iniziative di pace. A Salvierno (Livorno), come in ogni parte d'Italia furono recentemente recapitate le famose cartoline rosa di preavviso per il riarmo alle armi. Le famiglie dei giovani «preavvisati» processati dal fascismo, hanno chiesto che si prenda in considerazione la loro situazione e che si tenti di avviare al parlamento italiano delle lettere in cui si chiede loro di prendere tutte le iniziative per salvare la pace, e di testimoniare la ferma volontà di pace di tutti gli abitanti di Salvierno, e la decisione di opporsi ad ogni tentativo di portare il paese verso nuove tragiche avventure di guerra. A tali lettere, come si vede nelle fotografie, ha parte la sua raccomandazione anche il parroco di Salvierno, don Ugo Martorelli.

«Le mura di Malapaga» proiettato a Mosca

MOSCA, 6. (TASS). — Una visione privata del film italiano «Le mura di Malapaga», diretto da Renato Castellani e doppiato in russo, ha avuto luogo presso il Ministero della Cultura sovietica. Nei prossimi giorni il film sarà proiettato al pubblico di Mosca.

«Le mura di Malapaga» proiettato a Mosca

«Le mura di Malapaga» proiettato a Mosca. «Le mura di Malapaga», diretto da Renato Castellani e doppiato in russo, ha avuto luogo presso il Ministero della Cultura sovietica. Nei prossimi giorni il film sarà proiettato al pubblico di Mosca.

PONTECORVO-METALLI
PIAZZA NAVONA 90 - ROMA - Tel. 55.775 - 52.572
Nuovo Reparo ACCIAI
UNICO DEPOSITARIO - ANTIOROBAL
MALAFRONTI
MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Viale Regina Margherita, 91